ENTE IDRICO CAMPANO

**CONSIGLIO DI DISTRETTO SANNITA**
**Verbale seduta del 5 giugno 2024**

Il giorno 5 giugno 2024, previa formale convocazione, a firma del Coordinatore ing. Pompilio Forgione, si è tenuta la riunione del Consiglio di Distretto Sannita presso il Palazzo del Reduce, in via Traiano 4 Benevento. Alle ore 16.20 il Coordinatore procede all'appello:

| N. | COGNOME E NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|---|---|---|---|
| 1 | Baccari Silvio | | x |
| 2 | Boccalone Eugenio | x | |
| 3 | Cardone Nicolino | | x |
| 4 | Cataffo Diego | x | |
| 5 | Ciarlo Luigino | x | |
| 6 | Cilento Francesco | | x |
| 7 | Coletta Antonio | | x |
| 8 | Covelli Carmine | | x |
| 9 | Di Cerbo Clemente | x | |
| 10 | Esposito Nicola | | x |
| 11 | Falato Carlo | x | |
| 12 | Forgione Pompilio | x | |
| 13 | Forni Rossi Vincenzo | | x |
| 14 | Fusco Vito | | x |
| 15 | Gentile Nicola | x | |
| 16 | Iapozzuto Michele | x | |
| 17 | Lavorgna Antimo | | x |
| 18 | Maietta Umberto | | x |
| 19 | Marino Angelo | | x |
| 20 | Martignetti Alfredo | x | |
| 21 | Mignone Maria Carmela | x | |
| 22 | Paglia Simone | x | |
| 23 | Palladino Marcello | | x |
| 24 | Pepe Angelo | | x |
| 25 | Riccio Nicola | | x |
| 26 | Riccio Salvatore | | x |
| 27 | Tomaciello Dell'Oste Rita | | x |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 28 | Topputo Alfonso | | x |
| 29 | Zeppa Davide | x | |

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 12 su 29 componenti in carica del Consiglio e, pertanto, dichiara validamente costituita la seduta di consiglio in seconda convocazione.

Alla riunione è presente il Direttore Generale, dott. Giovanni Marcello, e il Responsabile del Distretto "*Sannita*", ing. Antonio Iannacone, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "approvazione verbale seduta precedente".

Presenti: 12
Astenuti: 4 (Di Cerbo Clemente, Zeppa Davide, Ciarlo Luigino, Boccalone Eugenio – non presenti nella seduta precedente)
Favorevoli: 8.
Il verbale viene approvato.

Il Coordinatore passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "*Affidamento del servizio idrico integrato. Azioni propedeutiche alla Costituzione della Società Sannio Acque s.r.l.*".

Il Coordinatore cede la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale ricorda che dall'approvazione da parte del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano sia della relazione ex art. 14 sia del Piano di Distretto Sannita, propedeutico all'affidamento del servizio, sono pervenute delle osservazioni da parte della Corte dei Conti. La Regione Campania con l'Ufficio di Gabinetto del Presidente ha fatto un'analisi sugli atti approvati e ha chiesto un parere all'Avvocatura Regionale, la quale ha invitato a modificare lo Statuto per accogliere tutte le osservazioni che sono pervenute dalla Corte dei Conti. Il Direttore porta a conoscenza, inoltre, che c'è una sentenza della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna dalla quale si evince che deve essere l'Ente di Governo d'Ambito a governare il processo di adesione alla nuova società da costituire e non i singoli comuni; in tal senso, pertanto, si è definendo un percorso condiviso con la Regione Campania. L'EIC come primo passo ha predisposto gli atti e messo a consultazione pubblica il Piano di Distretto e la relazione ex art. 14 modificata con il parere dell'Avvocatura Regionale. Dalla consultazione pubblica sono pervenute n. 3 osservazioni, in

particolare dal "Comitato Sannita Acqua Bene Comune", dall'associazione "Altra Benevento è possibile" e dal Senatore Domenico Matera. Tutte le osservazioni, di concerto con la Regione Campania, sono state istruite; alcune di esse sono state accolte, altre sono state respinte; nella relazione ex art. 14 che si andrà ad approvare si dà conto dell'attività svolta. Alla relazione è allegato il nuovo schema di Statuto e il nuovo schema di patti parasociali.

Il secondo passo dell'EIC è quello di approvare definitivamente la delibera in Comitato Esecutivo e di trasmetterla direttamente alla Corte dei Conti in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

Fatto quest'ultimo passaggio si possono verificare due casi: se la Corte dei Conti non risponde nei termini di 60 giorni allora i Comuni faranno la loro delibera di adesione e il procedimento si riterrà concluso, se la Corte dei Conti riterrà che la delibera debba essere trasmessa dai Comuni allora l'Ente Idrico Campano governerà il processo predisponendo una delibera di adesione tipo che il Comune trasmetterà alla Corte dei Conti.

Nel corso dell'intervento del Direttore entrano i consiglieri Riccio Salvatore e Palladino Marcello; pertanto, i consiglieri presenti risultano essere pari a n. 14.

Prende la parola il Coordinatore del Distretto, ing. Pompilio Forgione, il quale tiene a precisare che per i Comuni che non aderiranno alla nuova società sarà nominato un commissario ad acta.

Interviene il Consigliere Gentile il quale chiede quale sia il numero minimo di comuni per costituire la società.

Replica il Direttore Generale chiarendo che ai fini della costituzione della società le uniche norme da rispettare sono quelle del Codice Civile e che da un punto di vista strettamente formale, giuridico e amministrativo l'unico limite è il capitale sociale; precisa, inoltre, che nello Statuto è previsto un capitale pubblico pari al almeno 222.000 €.

Interviene il Coordinatore Forgione che notizia il Consiglio circa la situazione del Distretto Napoli nord che, dopo due anni non sono riusciti a costituire la società interamente pubblica e dunque sono arrivati alla conclusione di costituire una società mista tipo quella del Distretto Sannita, con l'unica differenza che sarà una Società per azioni e non una società a responsabilità limitata. Il

Coordinatore rimarca l'importanza di addivenire ad un gestore unico per non perdere la possibilità di presentare richieste di finanziamento con il PNRR.

Il Direttore Generale tiene a precisare che il Testo Unico sui servizi pubblici locali prevede che le società che devono svolgere servizi a rete non possono essere aziende speciali, quindi, anche l'azienda speciale del Comune di Napoli (ABC) ha tempo fino al 31/12/2027 per trasformarsi in una società per azioni (S.p.A.) o in una società a responsabilità limitata (s.r.l.).

Interviene il consigliere Ciarlo che chiede cosa possono fare i Comuni che non vogliono più aderire alla nuova società e se gli atti già approvati dovranno essere annullati o riapprovati.

Il Direttore risponde che sarà nominato un commissario ad acta che si sostituirà al Consiglio comunale, per quanto riguarda la delibera fatta essa non esplicherà alcuna efficacia perché non sarà comprata alcuna quota.

Interviene il Consigliere Di Cerbo il quale esorta il Consiglio a proseguire nel percorso iniziato, peraltro legittimato da strutture regionali di altissima competenza.

Terminati gli interventi dei consiglieri il Coordinatore passa all'approvazione della proposta di delibera.

Votanti: 14
Favorevoli: 14
Astenuti: 0
Contrari: 0
Il Coordinatore dichiara approvato il deliberato e alle ore 16.55 scioglie la seduta.

**Il Segretario verbalizzante**
*ing. Antonio Iannaccone*

**Il Coordinatore**
*ing. Pompilio Forgione*